



Un vicolo a Riga

Giovedì 17 luglio 2008

CZESTOKOWA - BROK (PL) (km 402)

Ci svegliamo alle 7, anche perché una sottile pioggia non ci permetteva di dormire. Dopo aver provveduto al carico e scarico partiamo alle 8.30 e alle 14.30 arriviamo nei pressi di Treblinka e ci fermiamo per la sosta pranzo. Alle 15.30 partiamo per andare a visitare il lager. La strada, lunga e sconnessa, non permette di superare i 30 km orari. Giriamo molto per trovare il museo, poiché le indicazioni sono scarse e quelle poche che ci sono, stanno al contrario al nostro senso di marcia. Finalmente, verso le 17, arriviamo e proviamo una grande delusione perché il campo offre solo qualche monumento commemorativo e pietre con i nomi dei deceduti. Ripartiamo alle 18 e dopo lunghe peripezie troviamo il modo di uscire dal paese (il navigatore sembrava essere impazzito) e alle 19 arriviamo a Brok, ci fermiamo in un campeggio in ristrutturazione il cui gestore, gentilmente, ci fa fermare per la notte (Camping Binduga € 14). Durante la giornata, il tempo è migliorato rimanendo quasi sereno.

Venerdì 18 luglio 2008

BROK (PL) - TRUSKAVA (LT) (km 419)

Sveglia alle 7 e con tutto comodo ci prepariamo, ma quando usciamo dall'autocaravan, ci accorgiamo che lo scarico delle acque scure gocciola, sicuramente a seguito degli scossoni per la strada sconnessa di Treblinka. Poiché nel camping ci sono dei lavori in corso, chiediamo se c'è un meccanico; c'è ma non ha la chia-

ve giusta per stringere e avvitare il tubo. Ci rechiamo a Ostrow, un paese vicino, dove troviamo un meccanico; anche lui non ha la chiave abbastanza grande, ma con una pasta accomoda, alla meno peggio il tubo. C'è, se non altro, d'apprezzare la disponibilità del meccanico gentile e per niente esoso (€ 10). Partiamo dall'officina alle 9.40 ma ci fermiamo subito dopo a fare un po' di spesa al LDL. Lungo il viaggio troviamo sempre un enorme traffico e per di più le strade polacche molto sconnesse.

Alle 13 sosta pranzo vicino ad Augustow (PL); alle 15 ripartiamo.

Passiamo il confine tra PL e LT a Budzisko alle 16 e finalmente le strade lituane sono decenti e scorrevoli. Passiamo Kaunas e ci fermiamo al piccolo villaggio di Truskava; qui, su un piazzale, ci fermiamo per la notte, sembra un luogo tranquillo. Oggi il tempo è stato bello e la temperatura intorno ai 22°. Non ci soffermiamo in Lituania perché l'abbiamo già visitata nel precedente viaggio quando siamo andati in Russia.

Sabato 19 luglio 2008

TRUSKAVA - RIGA (LV) (km 208)

Questa mattina ce la prendiamo comoda e alle 8.30, ora italiana e 9.30 locale, partiamo alla volta di Riga. Il viaggio è tranquillo, poco traffico e la cosa bella è che non viaggiano i TIR. Le strade della Lituania e della Lettonia sono molto curate e scorrevoli. Attraversiamo boschi di betulle e abeti e grandi distese coltivate a grano e, dove questo è stato mietuto, s'incontrano molte cicogne.

Arriviamo a Riga verso le 12.15 e dobbiamo girare un pochino per trovare il campeggio perché Luca (il navigatore Tom Tom) ci indica di girare nei sensi vietati. Finalmente troviamo il "Camping Riga City" a poca distanza dal centro. Sono le 12.45 quando ci sistemiamo. Il campeggio non è molto grande e non c'è possibilità di scarico, ma si può caricare l'acqua. Qui la temperatura è abbastanza buona e fa quasi caldo. Il pomeriggio andiamo (40 minuti a piedi) a visitare la città. Il centro storico è molto bello con la Piazza del Duomo e la Piazza Doma, purtroppo non possiamo visitare né chiese né musei perché alle 17 è tutto chiuso, anche i negozi. Ci facciamo una bella passeggiata lungo il fiume Daugava, ci sono delle persone che fanno il bagno.

Domenica 20 luglio 2008

RIGA - TALLIN (EST) (km 318)

Ci alziamo alle 6.30 ma per partire dobbiamo attendere l'apertura della reception che non avviene prima delle 8.20. Alle 8.30 partiamo alla volta di Tallin, il tempo è bello e non fa freddo, siamo intorno ai 22°. Per uscire da Riga c'è voluto un pochino perché la segnaletica è quasi inesistente e non si ripete. Il viaggio è tranquillo, le strade con fondo buono e scorrevole. Lungo il percorso incontriamo i soliti boschi e le distese di campo coltivati a grano. Alle 12.30 entriamo a Tallin e ci dirigiamo al terminal D per prendere il traghetto per Helsinki; dobbiamo cambiare i soldi perché il biglietto non si può pagare in euro.